

L'incontro con la stampa si è tenuto ieri all'Albergo Excelsior

Gli psicologi e gli psicoterapeuti presentano la loro associazione

Effettuare un coordinamento tra i propri membri e altre istituzioni che direttamente o meno si collegano all'associazione; incoraggiare la ricerca nei campi della psicologia e della psicoterapia; promuovere la formazione post-universitaria degli psicologi e degli psicoterapeuti; migliorare lo statuto dei membri e salvaguardare gli interessi della professione; emanare norme deontologiche. Sono questi gli scopi dell'Associazione Ticinese degli Psicologi e degli Psicoterapeuti (Atpp), costituitasi nel '73, dal '74 membro collettivo dell'Associazione svizzera degli Psicologi e attualmente con 62 membri, presentata ieri mattina nel corso di un incontro con la stampa diretto dal presidente dott. Fikry Farah, che, intervenendo per primo, ne ha presentato l'attività.

È soltanto nel periodo del dopo guerra che la psicologia ha conosciuto uno sviluppo molto importante, con diversificazioni ben precise in molte direzioni. Nuovi modelli di formazione e di ricerca sono allora emersi sia per quanto riguarda le difficoltà croniche fortemente debilitanti che per i problemi relativamente meno gravi della vita umana: disfunzioni di carattere medico, oppure derivanti da

alterazioni dello sviluppo psicologico e da esperienze personali, e altre ancora dallo stress sociale.

Anche gli interventi - è stato fatto notare dal dott. Farah - hanno naturalmente seguito queste ricerche. Sono state fatte delle scoperte, immessi sul mercato nuovi farmaci, le forme di terapie individuali sono aumentate e così pure quelle di gruppo e familiari. E parallelamente, anche il numero dei pazienti si è accresciuto includendo pure bambini, adulti, studenti, lavoratori, impiegati, handicappati in generale e altre persone.

È proprio in concomitanza con questo grande movimento e con l'enorme progresso nel campo psicologico che è nata la preoccupazione di chiarire il ruolo e la funzione dello psicologo, fino a poco tempo fa praticamente sconosciuti o comunque mal definiti. Sia a livello svizzero che europeo - ha detto a questo proposito il dott. Farah - si tenta di regolamentare questa professione che è divenuta una disciplina spesso indispensabile in tutte le interazioni dell'essere umano.

Il Canton Ticino è uno dei primi Cantoni, insieme a quelli di Basilea, che ha emesso un Regolamento cantonale per la pratica della professione

dello psicologo e dello psicoterapeuta in applicazione già dal 4 settembre '79. Come è risaputo, con l'applicazione di questo regolamento, in Ticino, l'esercizio delle professioni di psicologo e di psicoterapeuta è sottoposto ad un'autorizzazione rilasciata dal Dipartimento delle Opere Sociali, dopo un esame e un preavviso fatti da un'apposita commissione presieduta dal medico cantonale con la partecipazione di psicologi, psicoterapeuti e psichiatri professionisti. Un regolamento, insomma, che garantisce al paziente la serietà e la qualità della formazione professionale.

Sempre sul Regolamento organico cantonale si è espresso anche il dott. Gianfranco Domenighetti, capo della Sezione sanitaria del Dos, che ha illustrato le differenze del regolamento ticinese rispetto a quello dei due Cantoni di Basilea. Nato dall'esigenza di regolamentare l'attività di psicologi e psicoterapeuti all'interno delle arti sanitarie, mentre quello basilese non riguarda gli psicologi, il regolamento del nostro Cantone lascia completa autonomia agli psicoterapeuti che quindi non sono sottoposti alla vigilanza dei medici (si chiede soltanto la necessità che tra questi ultimi due soprattutto esista una stretta collaborazione).

È intervenuto poi il dott. Tazio Carlevaro, medico psichiatra, che ha precisato le differenze tra psicologi, psicoterapeuti (in questi due ambiti sono centoventi le autorizzazioni rilasciate in Ticino) e psichiatri, ed ha ribadito la necessità che tra questi ultimi due soprattutto esista una stretta collaborazione.

Da ultimo è intervenuto il dott. Giangiaco Carbonetti che ha illustrato le attività dell'Atpp, da quelle rivolte al pubblico, come l'informazione sui servizi che vengono offerti da psicologi e psicoterapeuti, a quelle destinate ai propri membri, tra le quali spicca la promozione di studi e formazioni post-universitarie.

Lo Sci Club Monte Bré organizza per il 16 ottobre una gita all'Alpe Bolla. Per iscrizioni e informazioni telefonare a Enea Demarchi (tel. 52.37.96).

Chi è lo psicologo e lo psicoterapeuta

È lo specialista delle scienze umane che fornisce al pubblico dei servizi professionali nei quali applica i principi e i metodi della psicologia scientifica. Interviene, per esempio, nel campo della prevenzione, adattamento, animazione, formazione nella ricerca e nelle terapie. La psicologia in generale può essere definita come una scienza del comportamento delle reazioni osservabili ereditarie o acquisite dall'individuo nel suo ambiente.

Il Regolamento organico cantonale stabilisce che per l'ottenimento dell'autorizzazione dell'esercizio dell'attività di psicologo è necessario aver ottenuto un diploma o una licenza universitaria in psicologia (diploma svizzero o estero riconosciuto) e un certificato attestante almeno un anno di pratica effettuata dopo il conseguimento del diploma.

È lo specialista, non medico, secondo l'etimologia del termine, «delle cure dello spirito». Il suo intervento ha lo scopo di modificare il comportamento di un individuo o di un gruppo. Esistono due tipi di psicoterapia.

Il Regolamento cantonale prevede che lo specialista debba avere un diploma o una licenza universitaria in psicologia o in un'altra disciplina, una formazione psicoterapeutica attestante una formazione specifica in psicoterapia basata su un metodo scientificamente riconosciuto (la formazione deve comprendere un'applicazione approfondita dei metodi scelti alla propria persona e su altre sotto controllo competente), due anni di pratica clinica in Istituzioni universitarie e/o cantonali.

Una nuova boutique è stata aperta in Piazza Maghetti



In Piazza Maghetti 2 è stata aperta una nuova boutique che offre alla clientela soprattutto capi di vestiario in pelle: si tratta della boutique «b.o.b.». Responsabili sono la signora Anita Kass e la signorina Isabella Kocher. Nella boutique si trova tutta la gamma di capi di una delle più rinomate ditte italiane, la Bege-Or di Tradate.

Ieri mattina, nel corso della presentazione alla stampa, la Bege-Or era rappresentata dalla signora Miranda Volpi che ha potuto valersi della collaborazione, quali indossatori, della splendida figlia di Nadia Tiller e del giovane attore americano Robert Kass, figlio del noto ex produttore dei Beatles.

La Bege-Or, nata nel '58, è diventata nota in campo internazionale. Nel 1964 ha ottenuto il Golden Accolade americano e nel 1966 la Coppa d'argento Semaine Boutique Paris. Quest'anno ha ricevuto la medaglia d'oro della Camera di commercio italiana. La ditta ha riscosso un grande successo negli Stati Uniti. Nello show-room di New York si possono incontrare Yacky Onassis, Lee Ratzewill, la signora Ford e la famosa giornalista Barbara Walters.

La Bege-Or è sinonimo di classe in assoluto e si affianca ai nomi più famosi della moda italiana e internazionale. Qualità, stile e vestibilità sono i pregi che la rendono gradita alla clientela. La sua forma è basata su modelli sempre nuovi e raffinati, nella cui gamma di colori armoniosamente accoppiati si fondono pelli morbidi e soffici come velluto.

Naturalmente la Bege-Or è attivissima anche sul mercato europeo. In Svizzera è presente a Zurigo. Ora, a Lugano, ha compiuto un altro passo, aprendosi ad una nuova clientela. Clientela che potrà trovare anche vestiti non in pelle, sul modello indossato da Isabella Kocher che appare in fotografia e che fa parte della linea della famosissima Edy Campagnoli.

Un balletto apre la stagione teatrale 83/84

Fondata nel 1974 da Alexander Roy, già ballerino all'Opera di Stato di Berlino Est, l'American Festival Ballet e il Dance Theatre dei Paesi Bassi, a da Christina Gallea, danzatrice australiana, l'Alexander Roy London Ballet Theatre si è reso in questi anni famoso per le sue produzioni che uniscono armoniosamente la severità del mestiere e la fantasia di effetti coreografici, di costumi e di luci, puntando su rievocazioni fiabesche.

Da una fiaba famosa di Madame Leprince de Beaumont è appunto tratto il balletto che aprirà la stagione teatrale luganese 1983/84. Il tema è quello rievocato in un incantevole film del 1946 di Jean Cocteau. Le musiche che l'accompagnano spaziano dalle severità del barocco spagnolo alle iridescenze della musica debussiana fino ad effetti sonori prettamente contemporanei.

Cadenze classiche e atmosfere surrealiste, momenti teatrali ed effetti si mescolano armoniosamente in questa produzione che ci proviene da un giro di rappresentazioni nel Regno Unito. «La bella e la bestia» verrà dato in Svizzera a Zurigo, Lugano, Locarno, St. Maurice. Poi punterà su platee più esotiche: Taiwan, Manila, Singapore, Brunei.

Appuntamento quindi per la sera del 17 ottobre al Teatro Apollo di Lugano con uno spettacolo di danza che ci offrirà un sapiente dosaggio di tradizione e di trovate moderne in un clima di favola e di magia.

Mostra di icone alla Galleria Letizia

Sarà aperta mercoledì 19 ottobre alle ore 18 nei saloni della Galleria Letizia di Riva Caccia 1 a Lugano la mostra personale di Ljubomir Gajic. Saranno esposte una ventina di icone. La Galleria rimane aperta tutti i giorni dalle 15 alle 19.30. Si potrà visitare questa mostra fino al 12 novembre prossimo.

Orario invernale per i mezzi pubblici

Il Municipio di Lugano rende noto agli utenti che da lunedì 10 ottobre è entrato in vigore l'orario invernale dell'Azienda comunale dei trasporti. I nuovi orari sono a disposizione presso l'Ufficio abbonamenti Act e presso i rivenditori autorizzati, inoltre sono esposti alle fermate principali all'interno delle cabine di attesa.

Comunicato di Polizia

L'Ufficio Tecnico comunale, in collaborazione con la Polizia comunale di Lugano, comunica che a causa di importanti lavori di posa del primo strato della pavimentazione, verrà introdotta la seguente prescrizione locale concernente il traffico:

VIA SORENGO

**SBARRAMENTO TOTALE AL TRAFFICO
Lunedì 17 ottobre 1983, dalle ore 0500 alle ore 1900**

In caso di cattivo tempo i lavori verranno eseguiti nei giorni successivi, alle medesime condizioni.

L'accesso alla Clinica Sant'Anna è assicurato in permanenza, con entrata da Sorenago.

Si consigliano gli Automobilisti a voler usufruire delle seguenti strade:

- accesso alla Città
 - da Ponte Tresa: strada cantonale Agno - Bioggio - 5 Vie - Besso;
 - da Sorenago: via A. Riva - Cassarina - Loreto - Via Maraini;
- uscita Città
 - dal piazzale Besso: Autostrada - svincolo Nord;
 - per Montagnola/Agra: via Besso - via Cortivallo - Sorenago;
 - da Cassarina/Loreto: via A. Riva - Ponte Tresa.

Le deviazioni saranno convenientemente segnalate.

Eventuali informazioni di dettaglio possono essere richieste all'Ufficio comunale di Polizia, telefonando al No 23.23.71 (Centrale Operativa).

La Polizia comunale di Lugano e l'ufficio tecnico, ringraziano vivamente gli utenti e chiedono comprensione per gli intralci al traffico durante questi lavori di pubblica utilità.

CITTÀ DI LUGANO

Fondazione Arturo e Marguerite Lang

Concorso per l'assegnazione di borse di studio

La fondazione Arturo e Marguerite Lang, avente lo scopo di incoraggiare e promuovere la formazione scolastica e culturale di cittadini ticinesi domiciliati nel Cantone Ticino e bisognosi di aiuti finanziari, mette a concorso, per l'anno scolastico 1983/84, borse di studio a favore di:

- studenti ticinesi che seguono gli studi universitari od eventualmente di grado superiore e
- studenti ticinesi che frequentano una scuola media superiore del Cantone.

L'importo della borsa di studio, che potrà raggiungere un massimo di Fr. 5'000.--, verrà assegnato tenendo conto delle attitudini scolastiche nonché della situazione economica del richiedente e dei suoi genitori.

La borsa di studio potrà, di regola, essere confermata per tutta la durata degli studi, a condizione che lo studente possa giustificare buoni risultati.

La domanda corredata:

- di un attestato di licenza di Scuola media superiore e/o da un certificato d'ammissione ad una scuola universitaria o della laurea o di un certificato di frequenza di una Scuola media superiore del Cantone Ticino,
- del curriculum vitae,
- dell'estratto dal casellario giudiziale,
- dell'indicazione se il richiedente è già al beneficio di altre borse di studio o assegni e prestiti cantonali,
- della situazione familiare,

dovrà essere inviata, entro il 15 novembre 1983, alla

Fondazione Arturo e Marguerite Lang
C/o Unione di Banche Svizzere
Ufficio FFTS
6901 Lugano

Gli studenti ticinesi che avessero presentato una richiesta già negli anni precedenti, devono far pervenire unicamente i certificati attestanti i risultati conseguiti durante l'anno scolastico 1982/83.

Settembre 1983

Fondazione Arturo e Marguerite Lang